

ORIGINALE

N°12 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**O G G E T T O**

OGGETTO	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). VARIAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2019
---------	---

Oggi **ventotto 28-03-2019** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TESTI GIANNI	Presente	CHIARIONI STEFANO	Presente
FACCIOLI MASSIMO	Presente	CALETTI DIEGO	Presente
VAROLO ALBERTO	Presente	MAZZURANA MASSIMO	Presente
MONTAGNOLI ENRICO	Presente	BUIO DANIELE	Assente
VENTURINI MICHELA	Presente	LAITI CHRISTIAN	Presente
TURATA DIEGO	Presente		

Presenti 10 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MOLITERNO ANGELA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. TESTI GIANNI nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). VARIAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2019
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che ai sensi della legge 27 dicembre 2013 n.147 è istituita l'imposta unica comunale (IUC);
- che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili e una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dei fabbricati ed aree fabbricabili, ad eccezione, a partire dal 2016 delle abitazione principali (escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- che la legge n.147/2013 ha modificato l'art.13 del D.L. 201 del 2011 convertito con modificazioni dalla Legge n.214 del 2011;

VISTO l'art.52 del D.Lgs. n.446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 09.04.2014, esecutiva ai sensi di legge, come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 in data 23.06.2015;

VISTO il comma 169 dell'art.1 della legge n.296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 07 dicembre 2018 che stabilisce il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, termine ulteriormente differito al 31 marzo 2019 con D.M. del 25 gennaio 2019, pubblicato in G.U. in data 02.02.2019, n. 88;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.”*;

VERIFICATO che la Legge di Bilancio anno 2019 del 30/12/2018, n. 145, ha sbloccato la leva fiscale degli Enti Locali, non confermando il blocco degli aumenti dei tributi locali, così come

fissato per il periodo 2016/2018;

RILEVATO che è stata ripristinata la facoltà di deliberare in aumento le aliquote comunali, nel rispetto della regola generale che la sommatoria delle due aliquote IMU e Tasi non può essere superiore all'aliquota massima prevista per la sola IMU, ovvero il 1,06 %;

DATO ATTO della volontà dell'attuale Amministrazione, al fine di mantenere e migliorare i servizi primari erogati rispettando gli equilibri di bilancio, di aumentare dello 0,04% l'aliquota ordinaria IMU, elevando al 0,92% l'aliquota da applicare ai fabbricati diversi dall'abitazione principale, alle aree edificabili e ai terreni agricoli non esenti;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2019 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n.214/2011, i quali testualmente recitano:

13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con

decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Servizio;

- che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione dell'ente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. di stabilire, per l'anno di imposta 2019, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2019

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	0,4 %
Tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili e terreni agricoli non esenti	0,92 %

Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato (Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)	0,4 %
Immobili posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, iscritti nell'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risultino locati (Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)	0,4 %
Detrazione base	€ 200,00

2. di stimare in € 680.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2019 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute di €. 161.239,28 a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro il 14 ottobre 2019 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
4. di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia;
5. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n.296/2006, il 1° gennaio 2019;
6. di dare atto altresì che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, art. 147 bis, 1° comma, del T.U. D.Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge del 7.12.2012 n°213;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 26.

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). VARIAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2019

Corredata dei pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Illustra il Sindaco. Fa presente che per questa imposta l'Amministrazione ha deciso un piccolo aumento pari allo 0,04% rispetto all'anno passato. Si tratta dell'unica entrata comunale. Le spese correnti sono in costante aumento e questo introito consente di coprirle per chiudere il bilancio in pareggio. Interviene il consigliere Christian Laiti, il quale chiede a quanto ammonta la stima dell'introito aggiuntivo per le casse comunali. Risponde il Vice Sindaco, Massimo Faccioli che dice che la stima ammonta a circa 40.000 € .

Il Consigliere Mazzurana Massimo chiede se fosse proprio necessario provvedere ad aumentare l'IMU per un bilancio comunale non in sofferenza. Risponde il Sindaco che le spese per il sociale aumentano costantemente, in particolare quelle per sostenere gli anziani in condizioni di povertà.

Interviene ancora il consigliere Christian Laiti il quale domanda se si registrano posizioni debitorie per l'IMU nel Comune di Pastrengo. Risponde il Vice Sindaco Massimo Faccioli il quale fa presente che per alcune posizioni debitorie e morose (sia per IMU che per TARI) si stanno predisponendo piani di rientro.

Non ci sono altre domande e interventi.

La proposta viene messa in votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 10
Favorevoli	n. 08
Astenuti	n. 02 (Laiti, Mazzurana)
Contrari	n. 00

Inoltre, su proposta del Sindaco, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile con votazione apposita e separata, essendo presenti e votanti n. 10 Consiglieri, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 10
Favorevoli	n. 08
Astenuti	n. 02 (Laiti, Mazzurana)
Contrari	n. 00

Il Consiglio comunale approva.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). VARIAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2019
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Dott. TESTI GIANNI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa MOLITERNO ANGELA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.